



# THIS IS [NOT] THE END

L'Ambasciata d'Italia a Berna è lieta di annunciare **"This is [not] the End"**, una mostra collettiva a cura di **Valeria Ribaldi**, nell'ambito del programma Residenza delle Arti, che sarà inaugurata mercoledì 22 marzo 2023 alle ore 18,00 in Elfenstrasse 10

Durante l'inaugurazione interverranno:

L'Ambasciatore **Silvio Mignano**, **Antonio Ereditato**, Professore Emerito di Fisica sperimentale all'Università di Berna e Presidente SAIS, **Angelo Cricchi**, Editor in Chief IRAE, e **Valeria Ribaldi**, curatrice e photo editor di IRAE.

La mostra coinvolge **12 artisti**, le cui **22 opere** in esposizione aprono altrettante finestre su mondi, differenti visioni e modalità espressive di un gruppo di autori che ha partecipato a questo primo anno di vita del progetto editoriale **IRAE Edition**, rendendosi protagonista di un unico racconto collettivo. Far dialogare arte e sostenibilità attraverso questa mostra vuol essere un esercizio che ne riveli non solo una possibile estetica, ma che allo stesso tempo sia motivo di confronto per il pubblico su argomenti che spaziano dall'ambiente all'eco consapevolezza, dal territorio ai rapporti umani e ai possibili stili di vita.

La consapevolezza di essere ormai arrivati a un punto di non ritorno per il pianeta dà d'altro canto la certezza di poter solo riiniziare dal grado zero. Per questo l'operazione che **Paolo Canevari** ha fatto su IRAE#1 è stata di totale cancellazione: con un gesto di rottura allo stesso tempo concettuale e catartico, l'artista ha ricoperto l'intera prima pubblicazione di uno strato di inchiostro nero. In questa mostra, invece, Canevari è presente con due opere della serie "Monuments of the Memory", in cui utilizza l'olio esausto, materiale che incarna in maniera paradigmatica l'inquinamento, portandoci a riflettere sulla degenerazione dell'ecosistema provocata dall'uomo attraverso la visione di paesaggi neri che richiamano le profondità dell'io.

La visione distopica di **Giacomo Costa**, che in "Atmosfera 22" realizza attraverso la sua tecnica artistica un paesaggio a metà tra realtà e finzione, in cui l'urbanizzazione è sviluppata all'ennesima potenza, ci rimanda a una possibile fine della civiltà che si esaurisce per lo sviluppo insostenibile; allo stesso tempo i luoghi abbandonati di **Nicola Bertellotti**, portatori di un'estetica completamente opposta, sono l'altra faccia di una stessa medaglia, quella in cui l'elemento umano è invisibile, assente perché fuggito, per necessità o per scelta.

Il paesaggio che cambia è un passaggio quasi obbligato quando si parla di rapporto tra uomo e ambiente e rimarca una tematica fondamentale nel concetto di sostenibilità, l'equilibrio globale tra ecosistemi e tra uomo e natura. Qui si inseriscono i due lavori ambientati nel territorio italiano, quello di **Angelo Cricchi**, che racconta, fissandoli romanticamente attraverso il banco ottico, i mutamenti di un paesaggio a forte rischio idrogeologico, il Delta del Po, e quello di **Valentina Piccini** e **Jean Marc Caimi** che, grazie a una documentazione durata anni, hanno descritto in "Fastidiosa" i mutamenti delle campagne pugliesi straziate dalla Xylella, insieme alle vite degli abitanti che ne hanno subito le conseguenze e che allo stesso tempo sono stati protagonisti della ricerca di possibili soluzioni.

Lunare e straniante è invece lo scenario che emerge dal sogno lucido di **Jordi Bello Tabbi**, popolato da figure solitarie, e in cui la piccola pianta conservata in una teca di vetro sarà allo stesso tempo premonizione e anticipazione della forza e dello spirito di sopravvivenza impersonati dall'albero circondato da pietre disegnato

da **Andreco** nell'opera "Struggle". È il mondo vegetale che infatti con la sua forza iconica e simbolica farà da spartiacque e ci accompagnerà fino alla rinascita.

La trasformazione viene attuata in prima battuta da **Michele Guido** che, attraverso le sue serigrafie, cambia la destinazione d'uso dell'oggetto rivista, portandolo ad essere opera in sé, smembrandolo, dandogli nuova vita, sovrapponendovi soggetti e suggestioni tratte dal mondo vegetale. Elementi naturali vengono plasmati poeticamente dalle mani di **Tiziana Cera Rosco**, il cui "Erbario dell'Emersione" è il risultato di un lungo lavoro fatto di alghe raccolte nell'Orto Botanico di Palermo, trasformate in opere d'arte dalle mani dell'artista.

Ed è dall'acqua che la figura umana finalmente torna facendosi natura, attraverso una donna, l'Ophelia di **Matteo Basilè**, che vediamo immersa in un liquido amniotico, in uno stato di grazia estatico che ha tanto della sacralità del rito. Riti di passaggio e magia accomunano opere molto diverse, come quella di **Angelo Cricchi** sulla figura della mistica cristiana Ildegarda di Binden e Domina Herbarium di **Cirkus Vogler**, un lavoro di collage che si ispira alla figura di Matteuccia da Todi.

Infine la tela di **Angelo Bellobono** è un'opera immersiva nata sulle montagne abruzzesi proprio durante la produzione di un servizio del magazine stesso: una tela in cui è racchiusa l'essenza della natura come forza portatrice di bellezza e rinascita.

**This is [not] the End** è un percorso che segue l'intento portato avanti da IRAE nell'ultimo anno e che va sempre più verso uno spirito di rinascita; perché, se è vero che il sonno della ragione genera mostri, è proprio la strada inversa quella che vogliamo percorrere: incuriosire, far accrescere la consapevolezza attraverso lo storytelling, ispirare nuovi modi di pensare, usare la bellezza come mezzo di cambiamento attraverso l'arte.

**Data:** inizio 22 marzo 2023 fine 16 aprile 2023

**Luogo:** Ambasciata d'Italia a Berna - Elfenstrasse 10

**Curatela:** Valeria Ribaldi

**Artisti:** Andreco, Matteo Basilè, Angelo Bellobono, Jordi Bello Tabbi, Nicola Bertellotti, Caimi Piccinni, Paolo Canevari, Tiziana Cera Rosco, Cirkus Vogler, Giacomo Costa, Angelo Cricchi, Michele Guido.



**IRAÉ Edition** è un oggetto da collezione in forma di **libro d'arte** per guardare oltre il visibile, immaginando futuri e documentando il presente, attraverso i contributi di grandi firme del contemporaneo artistico, critico e fotografico e contenuti visuali che puntano ad una nuova **estetica della sostenibilità**.

**IRÆ** è un appuntamento semestrale attraverso le cui pagine si parla di **ambiente** in modo nuovo, una lente originale per osservare il presente, per scoprire e riflettere su visioni, distopie, disastri e infine immaginare e raccontare soluzioni.

**IRÆ** è un'originale serie editoriale pubblicata in inglese e italiano che propone un nuovo modo di fare **community** intorno alla sostenibilità, con protagonisti ogni volta diversi - poeti, scienziati, visionari, fotografi illustratori, pensatori - in grado di offrire approcci e contenuti di varia matrice per scandagliare il contemporaneo, e rispondere a un interrogativo su tutti "è questa la fine?".

**IRÆ**, infatti, viene da "dies irae": quel giorno del giudizio, quella fine sulla quale tanto si sta riflettendo, che vede coinvolti l'uomo, la natura e l'ecosistema messi da tempo e sistematicamente a rischio. E allora come raccontare il presente e come intervenire sul futuro?

**IRÆ** propone un inedito **storytelling**, lontano da facili risposte, ma anche da disfattismi e banali entusiasmi, attraverso una serie editoriale dove ogni numero diventa opera d'arte con uno special book a edizione limitata e monografico.

Il progetto **IRÆ** nasce grazie a **Yourban 2030**, un'associazione no profit fondata da un team di professionisti esperti in tematiche ambientali, sociali e culturali, che attraverso le sue attività ha come obiettivo quello di accrescere la consapevolezza sugli obiettivi dell'agenda 2030 usando il linguaggio artistico come strumento del suo racconto e facendo interagire artisti e nuove tecnologie in grado di impattare positivamente sul nostro ecosistema.

**IRÆ Team:** Editor in Chief and Creative Director **Angelo Cricchi**, Photo Editor **Valeria Ribaldi**, Fashion Director **Simonetta Gianfelici**, Executive Production **Lostandfound Studio**.

**Yourban 2030:** Founder and President **Veronica De Angelis**, Vice President **Maura Crudeli**, Account Manager **Valeria Picchi**.

### Contributors IRÆ n#1

Ezio Amato, Andreco, Nicola Bertellotti, Daniela Billi, Patrizia Boglione, Paolo Canevari, Tiziana Cera Rosco, Dario Coletti, Giacomo Costa, Ketty Di Tardo, Michele Freppaz, Simona Ghizzoni, Luca Marini, Antonio Marras, Shinya Masuda, Claudio Orlandi, Cristana Perrella, Patrizia Sardo Marras, Birgit Rusten, Wu Ming 1, Santiago Zabala.

### Contributors IRÆ n#2

Michele Guido, Alice Previtali, Andrea Privitali, Jean-Marc Caimi, Valentina Piccinni, Agostino Iacurci, Giulia Caneva, Angelo Cricchi, Jordi A.Bello, Alberto Iacovoni, Lucia La Gatta, Marzia Messina, Sham Hinchey, Supinatra, Patrizia Boglione, Grazia Maria Fiore, Silvio Mignano, Tiziana Cera Rosco, Cristina Costanzo, R.E. Zapata Arias, MariaGiovanna Luini, Francesca Serra, Angelo Bellobono, Tommaso Evangelista, Simonetta Gianfelici, Matteo Basilé, Gianluca Marziani, Cirkus Vogler, Ilaria D'atri, Federica Araco.

